



**COMUNITÀ PASTORALE
MADONNA dell'AIUTO
Gorgonzola – Diocesi di Milano**

Ai membri del Consiglio Pastorale della Comunità

Mercoledì 25 ottobre 2017 alle ore 20,15 presso l'oratorio San Luigi si è riunito il Consiglio Pastorale della Comunità: all'adorazione nella Cappella dell'oratorio stesso è seguito l'incontro con il seguente ordine del giorno:

- Approvazione del verbale mese di settembre
- Relazione del Parroco sul tempo vissuto
- Riprendendo le proposte a pag. 4 del prospetto relativo alla Comunità educante esprimersi sulle stesse, e dare suggerimenti
- Prime osservazioni sulla lettera dell'Arcivescovo Mons. Delpini
- Varie ed eventuali.

Anna Meroni chiede l'approvazione del verbale del mese precedente, non essendoci richiesta di correzioni lo stesso viene approvato.

Don Ambrogio prima di relazionare, richiama i membri del Consiglio Pastorale ad una presenza costante alle sedute del consiglio stesso, e comunica il ritiro di un membro. Ricorda quanto è avvenuto dall'ultimo incontro, e cioè la festa di apertura dell'oratorio San Luigi, la proiezione dei film sul tema "Sguardi di fede". C'è poi stata la presentazione della stagionale di Sala Argentia, la festa della Madonna del Rosario che non ha richiamato una grande presenza dei membri del consiglio alla Messa dedicata. In un incontro con la diaconia è stata richiesta la presenza di Mons. Elli, vicario episcopale, che ha approvato l'idea di ampliare il gruppo stesso con l'introduzione di alcuni laici; si chiede perciò al consiglio di suggerire alcuni nomi. L'11 ottobre in Prepositurale è stata accolta la statua della Madonna di Fatima e l'evento ha avuto una buona partecipazione. Infine sono state celebrate le Giornate Eucaristiche ed è piaciuto il libretto predisposto per questa occasione; il Parroco segnala la scarsa partecipazione in San Carlo.

Anna Meroni segnala la recita del Rosario nella serata del 4 ottobre come iniziativa di quartiere in piazza San Francesco.

Roberto Villa prima di condividere riflessioni sulla Comunità educante chiede chiarimenti sui cammini di fede post iniziazione cristiana e sul numero dei partecipanti e dei responsabili dei vari gruppi. Don Andrea ribadisce quanto esposto nel Consiglio precedente. Il nuovo anno è partito positivamente con incontri per approfondire la conoscenza e stimolare i ragazzi ad essere più reattivi e protagonisti con lo sguardo posto principalmente su di sé. Il cammino dei preadolescenti e degli adolescenti toccherà poi i temi della missionarietà e della carità. Anche gli educatori sono in buon numero. Sono previsti incontri con esperti di vari settori. Il primo obiettivo sarà organizzare la veglia della notte di Natale. Nel frattempo ci saranno sia uscite, anche notturne, sia un incontro a Brescia. Prosegue il cammino dei diciottenni sul tema del discernimento con incontri mensili.

Don Andrea conferma su richiesta di Rosella Pirola, la continuazione dell'esperienza della vita comunitaria in San Carlo nei tempi forti dell'anno. Roberto Villa ringrazia dell'esposizione.

Anna Meroni si interroga sulla possibilità di trasformare la proposta di un convegno sull'educazione in una occasione di incontro e confronto anche con i giovani fuori dai cammini di fede e chiede se sia possibile conoscere i risultati del questionario predisposto per il Sinodo giovanile.

Don Ambrogio suggerisce tre appunti di metodo per continuare a lavorare sul tema dei giovani:

1. Tenere presente sia chi viene in oratorio sia chi non viene, perché la Comunità Educante riguarda tutti

2. Lavorare per i giovani interpellando anche gli adulti
3. Tutta la comunità degli adulti deve farsi comunità educante, con la partecipazione dei vari gruppi di lavoro esistenti in parrocchia, ad esempio: Sala Argentia, le associazioni sportive e culturali, Caritas, VOS, Mani Tese.

Don Andrea ricorda che il sinodo non è dei giovani ma sui giovani all'interno della Chiesa anche come soggetti di evangelizzazione. Secondo Anna Meroni non si può parlare dei giovani senza ascoltarli perché è una loro necessità primaria. Don Ambrogio suggerisce che sia il centro culturale a farsi promotore di iniziative interpellando anche l'ambito del comune per illustrare le politiche a favore dei giovani e delle famiglie.

Mauro Mangiarotti si dice d'accordo a interpellare i vari ambiti giovanili e le istituzioni. Una comunità educante educa, ma l'importante è crederci pensando a percorsi che facciano crescere la nostra fede.

Don Ambrogio ribadisce l'invito a riflettere sull'iniziazione cristiana, interpellando anche altre esperienze, e insistendo sui fondamenti dell'educazione religiosa. Per esempio la conoscenza delle preghiere; ritiene però che questo tema non debba essere affrontato in questa seduta del Consiglio pastorale.

Anna Formosa pensa che ancor prima della comunità educante, sia necessario interpellarci sulla nostra testimonianza di fede cercando di vivere veramente l'incontro con Gesù e metterci.

Don Ambrogio sollecita a concretizzare le diverse riflessioni in proposte concrete e, dopo uno scambio di opinioni, si stabilisce di aggiornarci alla riunione di gennaio dove la commissione giovani relazionerà su quanto avrà effettuato oltre il tema della comunità giovanile esposto questa sera. Nel mese di novembre la commissione famiglia relazionerà sul proprio lavoro.

Sempre nella riunione di novembre si rifletterà sulla lettera dell'Arcivescovo Mons. Delpini, punto all'ordine del giorno odierno che non è stato possibile affrontare per ragioni di tempo.

La segreteria comunica lo spostamento della riunione di febbraio anticipata di un giorno.

Don Ambrogio comunica che Don Antonio ha iniziato la visita Natalizia alle famiglie a tale scopo è stato realizzato un pieghevole illustrativo di ciò che offre la Comunità

Rosella Pirola ricorda che il prossimo 4 novembre ci sarà il Convegno Decanale a Melzo sulla Misericordia.

Alle 23.00 dopo la preghiera si chiude l'incontro.